

Dr. UGO BACCAGLINI
SPECIALISTA IN CHIRURGIA GENERALE
SPECIALISTA IN CHIRURGIA TORACO-POLMONARE

Ambulatorio: Poliambulatorio S. Polo - Via T. Aspetti, 106 – PD Tel. 049/8643200

SCLEROTERAPIA



DIARIO CLINICO

TERAPIA SCLEROSANTE

La **terapia sclerosante** consiste nell'iniettare nella vena da curare, dei farmaci che provocano la chiusura della vena malata o l'ispessimento della sua parete. In entrambi i casi si ottiene una diminuzione del ristagno di sangue e si rallenta il processo di dilatazione delle vene (tipico della malattia varicosa non trattata).

La **terapia sclerosante** è con la chirurgia una delle due sole cure dirette delle varici. La terapia farmacologica ("pastiglie e pomate") e la terapia elastocompressiva (bende e calze elastiche), anche se spesso efficaci sui disturbi, non sono una vera cura delle varici, ma solo delle terapie palliative.

La **terapia sclerosante** può sostituire, precedere o completare l'intervento chirurgico. Rappresenta un modo efficace per rallentare l'evoluzione nel tempo della malattia varicosa, che si può manifestare con la ricomparsa di varici, anche dopo trattamenti chirurgici e scleroterapici ben eseguiti.

La scelta tra il trattamento chirurgico e quello sclerosante è fatta in base ai risultati della visita e degli esami strumentali eseguiti. Tale scelta è concordata con il paziente, tenendo presente i suoi desideri e le sue aspettative, dopo avergli illustrato in maniera dettagliata i possibili vantaggi e svantaggi sia della terapia chirurgica che di quella sclerosante.

INDICAZIONI

Se il motivo principale per cui si desidera curare le varici è **estetico**, devono essere chiare le reali possibilità della metodica e i suoi potenziali effetti desiderati.

Vanno in particolare sottolineati i seguenti punti:

- Si tratta di una cura palliativa che mira a "cancellare" le vene ammalate presenti ma non può impedire la formazione futura di nuove piccole vene. Il mantenimento di un buon risultato a distanza può dunque richiedere la ripetizione annuale di sedute di completamento.
- Vi è una notevole variabilità nella risposta al farmaco sclerosante da persona a persona e, talora, in punti diversi della gamba della stessa persona. I primi risultati si vedono mediamente dopo alcune settimane e l'effetto del farmaco, prosegue per alcuni mesi.

- Vi è pure una notevole variabilità, spesso imprevedibile, nella tendenza di alcune pelli a formare piccole pigmentazioni o nuovi capillari. Per questi motivi, anche utilizzando una tecnica corretta e pur con un'ampia esperienza, non è possibile escludere che si manifesti saltuariamente un risultato esteticamente non soddisfacente.
- Esistono zone difficili da trattare (per esempio la parte interna delle ginocchia) in cui i risultati possono essere modesti.

TECNICA

La terapia sclerosante consiste nell'esecuzione di più punture nelle varici o nelle vene che alimentano le varici (le vene safene o le vene perforanti).

Il dolore delle iniezioni è inferiore a quello di un'iniezione intramuscolare e il farmaco sclerosante non è particolarmente doloroso: una sensazione di bruciore può comparire durante l'iniezione e normalmente scompare nel giro di qualche minuto.

Il numero delle iniezioni per seduta, la cadenza delle sedute e l'applicazione del bendaggio sono modulate in base al tipo di malattia varicosa ed al risultato della seduta precedente.

EFFETTI COLLATERALI

L'effetto normale della scleroterapia è una infiammazione localizzata della vena, nella sede della puntura. Gli effetti collaterali di più frequente riscontro sono invece:

- dolore spontaneo alla pressione e rossore sulle vene sclerosate, specie se superficiali
- piccole ecchimosi nelle sedi delle punture
- temporanei indurimenti lungo le vene varicose trattate

Si tratta di situazioni che possono spaventare ma non sono nè gravi, nè pericolose, e si risolvono spontaneamente (gli ematomi nel giro di qualche settimana; gli indurimenti nel giro di qualche mese).

Tali effetti si possono manifestare dopo alcuni giorni dall'iniezione o anche a distanza di qualche mese. Per attenuare l'eventuale dolore è sufficiente assumere per 1/3 gg un farmaco antinfiammatorio e usare la calza elastica.

Sono stati descritti anche transitori disturbi oculari (scotomi) e cefalee nelle persone predisposte

BENDAGGIO

In casi selezionati e nelle varici più voluminose può essere applicato un bendaggio e una calza elastica con lo scopo di ridurre sia la formazione di ematomi che indurimenti. La sensazione di costrizione data dalla fasciatura o dalla calza può essere attenuata camminando.

COMPLICANZE

Raramente sono descritte in letteratura complicanze gravi come reazioni allergiche generali al farmaco sclerosante, flebiti delle vene profonde e danneggiamento del sistema arterioso.

Nella nostra esperienza, che si basa su più di 60.000 iniezioni sclerosanti eseguite, si sono verificate solo alcune reazioni cutanee, simili ad una orticaria diffusa.

L'ambulatorio è comunque attrezzato per far fronte a queste eventuali complicanze. Dopo la prima seduta il paziente resta nella sala d'attesa per circa mezz'ora dopo l'iniezione e, se particolarmente ansioso, conviene che venga accompagnato almeno per le prime sedute.

REPERIBILITA'

Se vi sono problemi è sempre possibile contattare il **Dr. Baccaglini**
al seguente numero: **348/4556745**